



Regione Umbria - Assemblea legislativa

COOPERAZIONE: "ADESSO COMUNI OBBLIGATI AD AFFIDARE SERVIZI ANCHE A COOPERATIVE SOCIALI" - DOTTORINI (IDV) SULL'APPROVAZIONE IN AULA DEL SUO EMENDAMENTO ALLA RIFORMA IPAB

18 Novembre 2014

In sintesi

Oliviero Dottorini, consigliere regionale Idv, commenta favorevolmente l'approvazione da parte dell'Assemblea legislativa del suo emendamento al disegno di legge sul riordino delle ex Ipab. Dottorini sottolinea che "finalmente si impone l'affidamento del 5 per cento dei servizi esternalizzati alle cooperative sociali di tipo B". Si tratta di "un importante riconoscimento alle imprese sociali che impiegano invalidi, ex degenti di istituti psichiatrici e altri soggetti svantaggiati."

(Acs) Perugia, 18 novembre 2014 - "Da oggi la clausola sociale a favore delle cooperative di tipo B non sarà più un optional. Con l'approvazione del nostro emendamento si dà concreta applicazione alla norma che impone ai Comuni l'affidamento a queste cooperative sociali di almeno il 5 per cento dei servizi. E' un importante segnale di apertura verso chi, impiegando soggetti svantaggiati o disabili, si preoccupa di mantenere saldo il tessuto connettivo della nostra società attraverso la cooperazione sociale. Per noi è il risultato degli sforzi compiuti in questi mesi e siamo molto soddisfatti". Con queste parole il consigliere regionale **Oliviero Dottorini** (Idv) commenta il voto favorevole dell'Aula di Palazzo Cesaroni sull'emendamento all'atto sulle ex Ipab "che riserva una quota del mercato dei servizi locali alle cooperative che impiegano soggetti svantaggiati o disabili".

"Premiare i Comuni virtuosi che decidono di stare dalla parte dei più deboli - spiega Dottorini, che nella nota fa riferimento anche al suo ruolo di 'presidente di Umbria migliore' - significa correggere in modo efficace le spietate regole di mercato e rappresenta un segnale di grande apertura verso la cooperazione sociale e verso chi si preoccupa di mantenere saldo il tessuto connettivo della nostra società regionale. Grazie alle modifiche apportate all'articolo 33 della legge regionale 26 del 2009, la Regione avrà a disposizione un importante strumento per incidere sull'applicazione della cosiddetta clausola sociale. Infatti - aggiunge il consigliere regionale - è previsto che una quota del Fondo sociale, ripartito annualmente dalla Regione tra gli enti locali, vada ad incentivare i Comuni i quali sono chiamati ad assegnare almeno il 5 per cento degli affidamenti di beni e servizi alle imprese sociali che impiegano invalidi fisici e psichici, ex degenti di istituti psichiatrici e persone condannate ammesse alle misure alternative alla detenzione. Prima del nostro intervento - rileva Dottorini - l'obbligo dell'assegnazione di tale quota era rimasta lettera morta, senza nessun controllo e senza alcun incentivo nei confronti degli enti locali. Una situazione di questo genere non era più sostenibile - prosegue - sia perché umiliava la normativa nazionale sulla cooperazione del 1991, pensata per creare opportunità lavorative per le fasce deboli del mercato del lavoro disegnando un modello virtuoso di partecipazione pubblico-privato, sia perché non riconosceva il fondamentale ruolo sociale svolto dal settore della cooperazione".

"E' stata sicuramente importante la disponibilità della Giunta che, con la vicepresidente Casciari, ha condiviso questa battaglia. Auspichiamo quindi che da subito la Giunta inizi l'attività di monitoraggio nei confronti delle Amministrazioni locali attraverso i dati che queste metteranno a disposizione dell'Osservatorio dei contratti pubblici affinché, a partire dal 2016, i Comuni che risulteranno virtuosi possano beneficiare degli incentivi rappresentati da una percentuale del Fondo sociale regionale. L'Aula con il voto di oggi - conclude Dottorini - ha dato seguito ad un obbligo di legge per troppo tempo rimasto inapplicato e ha riconosciuto finalmente alle cooperative di tipo B l'alto valore sociale della funzione che esse svolgono quotidianamente". RED/mp

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/cooperazione- adesso-comuni-obbligati-ad-affidare-servizi-anche>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/cooperazione- adesso-comuni-obbligati-ad-affidare-servizi-anche>